

Rivista Diocesana Torinese

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI: S. E. Mons. Arcivescovo, N. 47-172 — Curia Arcivescovile, N. 45-234

ATTI DELLA SANTA SEDE

SACRA PENITENZIERIA APOSTOLICA

Beatissimo Padre,

L'Arcivescovo di Torino, prostrato ai piedi della Santità Vostra, chiede umilmente che nella sua Archidiocesi le Indulgenze annesse al pio esercizio del *Mese Mariano* possano lucrarsi anche se, per dar modo di parteciparvi ai fedeli impediti, detta pratica venga anticipata.

Che della grazia ecc.

Die 20 Novembris 1931.

SS.mus D.N.D. Pius div. Prov. Pp. XI, in audientia D. Cardinali Poenitentiario Maiori concessa, benigne annuit pro gratia iuxta preces, sine detrimento Indulgentiarum etiam si pium exercitium de quo in precibus, interrompi debeat ob sacram Maioris Hebdomadae liturgiam. Praesenti in perpetuum valituro absque ulla Brevis expeditione. Contrariis quibuscumque non obstantibus.

Firm.: S. LUZIO S. P.

S.de Angelis, Subst.

ATTI ARCIVESCOVILI

Periodici religiosi e bollettini parrocchiali

Mentre ci ralleghiamo che molti periodici religiosi e bollettini parrocchiali si pubblicino nella Nostra Diocesi facendo così penetrare sani principii religiosi nelle famiglie, ricordiamo tuttavia la prescrizione del Can. 1386 del Codice I. C.

« *Vetantur clerici saeculares sine consensu suorum Ordinariorum, religiosi vero sine licentia sui Superioris maioris et Ordinarii loci, libros quoque qui de rebus profanis tractent, edere, et in diariis, foliis vel libellis periodicis scribere vel eadem moderari* ».

In esecuzione di questa disposizione canonica ordiniamo a tutti indistintamente i Direttori di tali periodici di comunicare alla Nostra Curia chi sono gli scrittori ecclesiastici di detti periodici per averne la necessaria autorizzazione.

Torino, 9 dicembre 1931.

✱ MAURILIO, *Arcivescovo.*

Lettera di S. E. Monsignor Arcivescovo al Clero e popolo

Venerati Confratelli e figli diletteissimi,

Incomincia oggi la novena in preparazione alla solennità del Santo Natale, ed io colgo l'occasione della imminente pubblicazione della « Rivista » per far giungere a tutti voi miei Cooperatori, Canonici, Parroci e semplici Sacerdoti, alle Religiose dei Monasteri ed a quelle di vita attiva, ai Dirigenti e membri di tutte le nostre Associazioni, ai fedeli tutti della Diocesi, ricchi e poveri, il mio augurio paterno, che si avveri per ciascuno di voi l'angelico annuncio « pace in terra agli uomini di buona volontà ». E la pace del cuore, che solo da Dio proviene, si avrà, se tutti curvandoci in adorazione dinanzi al Divino Infante ci studieremo di dar « gloria a Dio » colla santità della nostra vita, cercando di ascoltare e praticare le lezioni, che il Bambino Gesù ci dà dalla sua culla.

Dio infinitamente ricco si fa volontariamente povero per amor nostro: l'Onnipotente si fa bambino infermo: Egli che comanda agli Angeli del cielo, è alla mercè di tutti. Eppure non ostante questi abbassamenti gli uomini si curvano e lo adorano, e ancor oggi a distanza di diciannove secoli il mondo si commuove al ritorno di questa annuale ricorrenza, e la nascita di Gesù sempre porta una gioia nuova. Il Natale è giorno di letizia santa, di pace, di serenità.

E sian pure questi giorni di preghiera per implorare le divine benedizioni sulla Chiesa, sulla Patria nostra, sulle nostre famiglie: siano giorni di cristiana carità perchè anche i poveri, i piccoli specialmente possano partecipare della comune letizia.

Già incominciano a giungermi da Sacerdoti, da privati, da Comunità Religiose le prime lettere di augurio. Nel moltiplicarsi dei doveri del mio ministero, delle visite, delle funzioni sacre, veggio l'impossibilità di potere personalmente rispondere a tutti, per cui vi prego di accettare i ringraziamenti che qui anticipo a tutti ed a ciascuno in particolare, assicurando che vi avrò presenti nelle mie preghiere e nelle S. Messe che in questi giorni applicherò secondo le vostre intenzioni. E la benedizione del Bambino Gesù e della sua Madre Maria SS. scendano abbondanti su me e su voi.

Torino, 16 Dicembre 1931

* MAURILIO, Arcivescovo.

ATTI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

E COMUNICATI DIOCESANI

Concorso Parrocchiale

Si preavvisa che — previi i canonici Editti da pubblicarsi a suo tempo e nelle forme volute — nei giorni di martedì, 26, e mercoledì, 27, del prossimo mese di Gennaio avrà luogo presso la Nostra Curia il pubblico concorso per il conferimento delle vacanti Parrocchie di libera collazione.

I concorrenti dovranno presentare alla Nostra Cancelleria le proprie domande — corredate dai documenti secondo le prescrizioni del Concilio Plenario Pedemontano — prima delle ore 16 del giorno 23 Gennaio p. v.

Si rammenta che per l'uniformità nella compilazione delle domande sono a disposizione presso la Cancelleria appositi moduli, che devono solo essere completati da ogni singolo concorrente.

Nuova Parrocchia

Con Decreto Arcivescovile in data 10 Settembre u. s. con effetto dal 1.º Gennaio p. v. è stata eretta in Parrocchia autonoma ed indipendente la Chiesa sotto il titolo di S. Bartolomeo Ap. sita nella Borgata della « Verna » Comune di Cumiana, denominata *Rettoria*.

I limiti territoriali della nuova Parrocchia sono segnati dalla linea mediana del ruscello Chisolèta partendo dalla Pradera dei Picchi fino alla Comba Asciutta e per questa Comba arriva alla cima del monte Freidour e per i limiti della Parrocchia del Gran Dubbione e delle Parrocchie di Provonda e Giaveno (Collegiata) giunge alla casa della Guardia e da questa casa per linea d'aria al punto di partenza.

Nomina Pontificia

Con Bolla Pontificia, datata 28 Novembre u. s. il Rev. Teol. Giovanni Vitrotti, attuale vicario cooperatore della SS. Annunziata in Torino, in seguito a concorso, venne nominato parroco di S. Martino Vescovo di Alpignano.

Nomine diverse

AVATANEO Teol. Antonio, Priore di S. Pietro in Savigliano, nominato Canonico onorario della Collegiata di S. Andrea in Savigliano.

GASTAUDO D. Francesco, Direttore Spirituale del Ricovero di Mendicizia in Torino, nominato Canonico onorario della Collegiata di Chieri.

PAGLIA D. Domenico, nominato Vicario Economo della vacante Parrocchia di S. Maria Maggiore in Avigliana.

Settimana Antiblasfema

E' stata spedita in questi giorni la circolare che la Crociata Diocesana Antiblasfema ha indirizzato a tutti i Parroci per l'azione da svolgersi nella settimana antiblasfema dal 3 al 10 gennaio prossimo. Si raccomanda ai Rev. Parroci di dare tutto il loro appoggio a questa iniziativa santa e civile ad un tempo, perchè abbia a cessare la bestemmia che è grave offesa al Nome Santo di Dio e della Vergine, e in pari tempo disonora chi la pronuncia, mentre riesce di scandalo specialmente ai piccoli.

Convegno di Vicarii Foranei

Approfittando della consueta annuale adunanza dei Parroci fissata per il mattino di Martedì 19 Gennaio, Mons. Arcivescovo invita i M. Reverendi Vicarii a raccogliersi con Lui in Seminario alle ore 14 dello stesso

giorno, volendo trattare con essi della S. Visita fuori Città. Quelli che per qualsiasi motivo non potessero intervenire, deleghino uno dei Parroci del Vicariato a rappresentarli.

Sacre Ordinazioni

6 Dicembre 1931 - Cappella dell'Istituto Salesiano "La Moglia" presso Chieri - S. Ecc. Rev.ma Mons. Arcivescovo Maurilio Fossati.

Al Presbiterato:

Marchisio Carlo della Società Salesiana.

13 Dicembre 1931 — Istituto delle Missioni della Consolata - S. Ecc.za Mons. Ermenegildo Pasetto Vic. Apost. e Vescovo Tit. di Gerrheus.

Al Diaconato:

Gallardo Giovanni dell'Istituto delle Missioni della Consolata.

Necrologio

RINALDI Sac. Filippo, Superiore Generale della Società Salesiana morto a Torino il 5 Dicembre 1931, di anni 75.

MIRAVALLE Sac. Cav. Cesare, Vicario For. e Priore di S. Maria in Avigliana, morto in Avigliana il 7 Dicembre 1931, di anni 77.

POGLIANI Sac. Angelo, Segr. di S. Ecc. Mons. Costanzo Castrale, morto in Torino l'8 Dicembre 1931, di anni 85.

RUFFINATTO Tecl. Sac. Carlo, morto in Vinovo il 12 Dicembre 1931, di anni 75.

Istruzione pratica per le Risposte al Questionario in preparazione alla Visita Pastorale

Avvertenze Generali

1 - Sul frontispizio della Relazione, come a titolo, si scriva: *Relazione della Parrocchia di... nel comune di... retta da me (nome e cognome e titolo del Parroco) nato in... il giorno... del mese di... dell'anno... ed ottenuta in seguito a concorso, oppure, a nomina in data...*

2 - Per ragione di uniformità e comodità nel redigere la Relazione si adoperi la carta così detta di *protocollo lineata*. Si raccomanda di scrivere in modo chiaro a pagine numerate, segnando, a sinistra di chi scrive, il numero della domanda; a destra la risposta e conservando in tutto lo stesso ordine del Questionario.

3 - Le risposte non siano nè troppo lunghe, nè troppo brevi, ma tali da potere avere una giusta e precisa conoscenza di quanto è richiesto.

4 - Le risposte che si appoggiano a documenti, per esempio a *Rescritti Pontifici, Decreti arcivescovili, Atti giudiziari, notarili ecc.* dovranno confermarsi colla citazione dei documenti stessi, indicandone il titolo e la data: se si conservano nell'archivio oppure no: se in originale, od in copia. Detti documenti, se richiesti, dovranno essere presentati in tempo della S. Visita.

5 - Redatta la Relazione nel modo sovraindicato ed in *doppio originale* i RR. Parroci vi apporranno la data e la firma: poscia *ritenuto nell'archivio un esemplare*, che ci sarà sottoposto nella S. Visita, spediranno l'altro all'Arcivescovo nel tempo indicato.

Quesiti per la Relazione

Nozioni preliminari

Dell'ultima Visita Pastorale

1 - Se nell'archivio si conservano Relazioni di altre Visite Pastorali. Quando e da chi fu fatta l'ultima Visita Pastorale. Se furono emanati Decreti. Se tra questi alcuno sia rimasto inadempito e per quali ragioni.

Luoghi e cose sacre

2 - A qual Santo è dedicata la chiesa parrocchiale. Se consacrata e da chi. In quale stato si trovi presentemente (tetto, soffitto, pareti, pavimento ecc.) Se sia sufficiente a capire la popolazione, o meno.

3 - Quanti sono gli altari e loro titoli.

4 - Se il tabernacolo è decente e fisso. Se internamente foderato di seta bianca. E' provvisto di conopeo?

5 - Se arda sempre dinanzi al Santissimo la lampada — con quale olio si nutrisca — se si osservano i Decreti circa l'uso della luce elettrica (acta Conc. Pedem. N. 235-236)

6 - Se vi sia il sacrario, ove si trovi.

7 - Se vi sia l'armadietto apposito per le SS. Reliquie e se internamente sia foderato di stoffa rossa e se esternamente porta la scritta « SS. Reliquiae ».

8 - Se vi sia l'armadietto per gli Olii Santi, se foderato nell'interno di stoffa violacea e se all'esterno porta la scritta « SS. Olea ».

9 - Se esista un inventario di tutti i vasi sacri, calici, pissidi, ostensori, messali, paramenta, ornamenti di altari, reliquiari e di tutti gli altri oggetti ed arredi di chiesa: ove non esista si rediga per essere presentato in occasione della Visita.

10 - Quanti confessionali sono in chiesa. Se quelli per le donne siano in tutto uniformi alle prescrizioni ecclesiastiche (Acta Conc. Pedem. N. 241). Se vi sia un confessionale per le sorde e dove.

11 - Se il Battistero corrisponde alle prescrizioni liturgiche.

12 - Se i quadri e le statue che sono in chiesa corrispondano al decoro del sacro culto: se siano ben conservati e se ve ne siano di valore.

13 - Se vi sia la Via Crucis. I quadri sono sormontati dalla « crocetta »?

14 - In chiesa vi sono banchi, o sedie? Se ve ne siano di privati. Se vi sono coretti, o tribune che guardano in Chiesa e se sono muniti di grate. Se per essi sia stabilito un diritto, o canone a favore della chiesa e quale.

15 - Ove situato il campanile, chi tiene le chiavi? Se si diano i segni dell'Angelus Domini e dell'Agonia di N. Signore Gesù Cristo.

16 - Com'è la sacristia? Se riparata dalla umidità e ben custodita.

17 - Se la chiesa sia sufficientemente fornita di quanto occorre per le sacre funzioni: se tutto sia ben conservato: chi ne abbia cura.

18 - A quale distanza della Chiesa è il Cimitero: se benedetto: se si osservano le prescrizioni ecclesiastiche in proposito.

Rendite e Amministrazione della Chiesa parrocchiale

19 - Se la Chiesa parrocchiale abbia rendite fisse. Si descrivano dettagliatamente, ricordandone le origini e lo stato attuale.

20 - Quali oneri gravitino sulle rendite della Chiesa e quali tasse. Chi ne tiene l'amministrazione. Come sono tenuti i libri dei conti. Se nella gestione è tutto regolare e se il Parroco non abbia in proposito osservazioni a fare.

21 - Se si adempiano tutti e regolarmente gli oneri a carico della Chiesa.

Delle altre Chiese ed Oratori

22 - Se nel distretto della Parrocchia vi siano Chiese, od Oratori. Quali; ove siano; a chi appartengono ed in quale stato siano.

23 - Di ciascun oratorio si dica:

a) se provvisto dei necessari arredi;

b) se si conserva il SS. Sacramento e con quale permesso;

c) se ha propria amministrazione, a chi spetta;

d) se vi sia Cappellano fisso: quali i doveri e quale stipendio si corrisponde;

24 - Se vi siano altri oratori privati; presso chi ed in quale stato; se si celebra qualche volta la S: Messa; se vi è il Rescritto Pontificio;

Del Beneficio parrocchiale e degli altri Benefici o Cappellanie

25 - Da quale tempo sia stato costituito il Beneficio parrocchiale.

26 - Se la tabella vigente dei diritti di stola bianca e nera sia approvata dall'Autorità ecclesiastica. Se ne unisca copia in fine della relazione stessa.

27 - Se oltre il Beneficio parrocchiale ve ne siano altri. Quando e da chi formato. Se di patronato o di libera collazione. Di ciascuno si dia breve relazione, descrivendone i redditi e gli oneri. Chi ne tenga l'amministrazione. Chi sia l'attuale investito e quali doveri abbia.

Messe e legati pii.

28 - Si dia l'elenco di tutti i legati pii: di ciascuno di essi si dia il titolo; quando e da chi fondato; quale scopo abbia; chi l'amministra; se regolarmente adempito; se abbia subito riduzioni, e variazioni.

29 - Se il Parroco abbia notizia di qualche disposizioni, o legato che resti inadempito per impossibilità, o negligenza di chi ne ha obbligo.

30 - Quali opere pie siano nella Parrocchia (ospedali, ricoveri, asili d'infanzia ecc.) quando e da chi fondate: da chi amministrate: se erette in ente morale, se hanno speciale statuto, o regolamento: se il Clero vi abbia parte nell'amministrazione.

31 - Vi sono in Parrocchia altri Sacerdoti? Se ne dia l'elenco, indicando:

a) Nome, cognome, paternità, luogo e data di nascita, data di ordinazione.

b) Quale ufficio copra al presente.

c) Quali uffici ha coperto nel suo curriculum vitae.

d) Con quali persone convive - relazione di famiglia con esse - età.

32 - Coadiuvano il Parroco nell'insegnamento del catechismo ai fanciulli? adempiono regolarmente gli oneri imposti dal loro ufficio?

NB. - Se il Parroco avrà osservazioni a fare circa la loro condotta, queste siano redatte in foglio a parte.

33 - Se da tutti si osservi l'obbligo di attendere ai SS. Esercizi.

34 - Se abbonati a qualche giornale cattolico, o, per contrario, se abitualmente leggano quotidiani non cattolici.

Clero - Confraternite - Pie Unioni - Case Religiose

35 - Quali Confraternite maschili, o femminili vi siano - titolo - scopo di ciascuna - numero degli iscritti: se aggregate alle relative arciconfraternite - se hanno chiesa, o Cappellano proprio - se il loro statuto sia approvato dalla autorità ecclesiastica. - Se intervengono alle Processioni, se hanno speciali funzioni, se con pregiudizio delle funzioni parrocchiali. - Se hanno rendite - quali - chi ne tiene i conti.

36 - Se conservano la voluta dipendenza dal Parroco e sottopongono i conti alla sua revisione.

37 - Se vi sono nel distretto parrocchiale Case di Religiosi, o di Suore - quali - quale il loro scopo. Quante persone nella comunità.

Associazioni Cattoliche

38 - A mente del Conc. Pedem. N. 113 si dica se vi sono Associazioni, o Circoli, o Gruppi cattolici, maschili e femminili. Quando costituiti, quale il numero dei tesserati.

39 - I Presidenti sono stati nominati dall'Arcivescovo a norma delle ultime disposizioni?

40 - Chi ne è l'Assistente Ecclesiastico?

41 - Si dia relazione sulla vita morale e religiosa di dette associazioni, circoli ecc.

42 - Quale la corrispondenza degli iscritti secondo è richiesto dal Conc. Pedem. ai N.ri 111-112-114?

43 - Se vi sia l'Oratorio per la gioventù maschile e femminile e da chi ne è tenuta la direzione.

Casa Parrocchiale - Archivio

44 - Se vi sia la Casa Parrocchiale propria del Beneficio. Se sia in buono stato. Se abbia mobili proprii ed in caso affermativo se tenga a parte l'inventario. Se sia soggetta a servitù e per quale titolo.

45 - Quante persone abitino col Parroco - in che qualità. Età delle singole persone.

46 - Dove sia l'Archivio - se in luogo sicuro dai pericoli del fuoco, o dell'umidità - se porti l'iscrizione esterna « *Archivio Parrocchiale* » - se tengasi abitualmente chiuso - se serva pure ad altro scopo.

47 - I Registri sono redatti secondo le prescrizioni date dal Conc. Pedem.: Appendice VIII?

48 - Esiste il libro dello « *Stato d'anime* » secondo il prescritto dal Can. 470 del Codice di D. C.?

49 - Se il Parroco tenga annotato - a modo di cronaca (*liber cronicus*) tutto ciò che di notevole riguarda la Parrocchia, od avviene in essa.

N.B. - Ove non fosse iniziata questa lodevole cronaca esortiamo vivamente i Sigg. Parroci ad iniziarla, notando:

- a) cenni sull'origine religiosa e civile della parrocchia;
- b) indicazione dei confini - enumerazione delle frazioni;
- c) descrizione dei fatti più importanti che avvennero in parrocchia;
- d) usi, consuetudini, feste della parrocchia, elenco cronologico dei parroci, ecc.

50 - Se esista carta topografica della Parrocchia e suoi confini. In caso negativo invitiamo i RR. Parroci a volere redigere, o fare redigere da persona capace detta carta topografica e ciò in *doppio originale*, uno da conservarsi in parrocchia, l'altro da inviare all'Arcivescovo insieme alle risposte ai presenti quesiti.

Nel caso può servire la Carta dell'Istituto Geograf. Militare al 25.000.

Ministero Parrocchiale ed Ecclesiastico

51 - Se nelle feste il Parroco tenga regolarmente l'omelia alla messa parrocchiale ed ove vi siano più messe festive « *l'Evangelino* » secondo le prescrizioni del Conc. Pedem. N.ri 5 e 6.

52 - Se si insegna regolarmente il Catechismo ai fanciulli ed agli adulti a mente del prescritto del Conc. Pedem. Capo II e III.

53 - Se i fanciulli siano divisi per classe e se vi sia sufficiente numero di insegnanti.

54 - Vi è eretta la compagnia della Dottrina Cristiana?

55 - Si dia l'orario di tutte le funzioni festive e feriali.

56 - Se la cerimonia della prima Comunione ai ragazzi si faccia con solennità speciale.

57 - Se fra l'anno vi siano predicazioni straordinarie (quaresimale - novene - tridui - panegirici ecc.).

58 - Se si facciano le SS. Quarantore e la Corte di Maria - in quale epoca ed a spese di chi.

59 - Quando si dettero le SS. Missioni al popolo e se si osservi il prescritto al N. 14 del Conc. Pedem.

60 - Se il Parroco procuri nel corso dell'anno ai suoi Parrocchiani la possibilità di confessori straordinari - in quali circostanze.

61 - Quali Processioni si fanno in Parrocchia e se con maggiore solennità quella del SS. Sacramento.

62 - Se si fanno le Processioni per le Rogazioni e Benedizione delle campagne.

63 - Se si facciano le prescritte Collette a favore delle opere pie nelle feste indicate dal Calendario diocesano - in caso negativo - perchè?

64 - Se nelle funzioni sacre si osservano le prescrizioni del *Motu proprio* di Papa Pio X riguardanti il canto e la musica sacra.

65 - Se il Parroco si rechi in casa di tutti i defunti per la levata dei cadaveri: o vi sia un limite ed un luogo ove si portano i cadaveri; se nelle Messe ed Esequie si osservano le prescrizioni liturgiche; se dopo la sepoltura il Parroco sia tenuto ad accompagnare il cadavere al Cimitero.

Condizioni religiose e morali.

66 - Quale il numero degli abitanti secondo l'ultimo censimento.

67 - Quali siano le condizioni morali e religiose della popolazione - se vi sia frequenza alla chiesa, alla parola di Dio, ai Sacramenti ed alla messa quotidiana.

68 - Se i genitori siano solleciti nel fare battezzare i loro bambini entro gli otto giorni - se al riguardo vi sia qualche speciale consuetudine, od abuso.

69 - In quale percentuale i fedeli adempiano al Precetto Pasquale.

70 - Se i fedeli siano solleciti ad avvisare il Parroco, quando hanno in casa qualche infermo.

71 - Se oltre al tempo Pasquale altre volte nell'anno si porti la Santa Comunione agli infermi.

72 - Se il Parroco per eccezionale motivo (che si indicherà nella risposta) tenga in casa il vasetto dell'*Oleum Infirm.* ed in caso affermativo se lo conservi in *nobiliori domus loco, non omnibus obvio et apte clauso.*

73 - Se gli sposi prima del matrimonio si accostino ai SS. Sacramenti della Penitenza e dell'Eucaristia.

74 - Quanti furono i nati illegittimi nell'ultimo quinquennio.

75 - Se vi furono funerali civili in questi ultimi anni.

76 - Se in Parrocchia vi sia qualche grave scandalo notorio: che cosa ha fatto il Parroco per toglierlo.

77 - Se nella Parrocchia si debba lamentare propaganda Protestante - in quale forma - con quali risultati: quante le defezioni.

78 - Quali secondo il Parroco i provvedimenti più opportuni per il maggiore incremento della Religione e della pietà nella Parrocchia.

79 - Se oltre alle domande contemplate nel presente Questionario i RR. Parroci ravviseranno utile al pastorale ministero dell'Arcivescovo qualche ulteriore e speciale cognizione sono vivamente pregati di aggiungerla pel maggiore vantaggio della Parrocchia visitata.

NOTA - I Rev. di Parroci dovranno tenere pronti nella camera dell'Arcivescovo i Registri, dove i singoli Sacerdoti annotano le messe da loro ricevute e applicate. Nella camera del Convisitatore, o nello studio terranno in evidenza i registri parrocchiali di Battesimo - Matrimonio - Morte - Cresima - stato d'anime - libro storico - di amministrazione e di legato.

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Rev.mo Signore,

Per ordine di E. Ecc. Rev.ma Mons. Arcivescovo Le comunico annesso a questo fascicolo un Modulo « Relazione sullo stato della Scuola di Catechismo » per l'anno scolastico 1930-1931, che Ella avrà la cortesia di rinviare debitamente redatto all'Ufficio Catechistico Diocesano non oltre il quindici Gennaio 1932.

La S. V. Rev.ma è troppo convinta dell'importanza del problema catechistico, perchè sia necessaria un'insistenza sopra questo dovere che, fra i pastorali, è certamente uno dei più gravi, come risulta in modo inequivocabile dai documenti stessi della Suprema Autorità Religiosa.

Fin dal 29 Giugno 1923, S. S. Pio XI, gloriosamente regnante, con Motu Proprio « *Orbem Catholicum* » istituiva presso la S. C. del Concilio l'Ufficio Catechistico centrale al quale, secondo le precise disposizioni di S. Santità, spetta « *vigilare, promuovere in tutto il mondo l'attuazione di quelle leggi che riguardano l'istruzione del popolo nei precetti della Dottrina Crstiana, moderare e promuovere l'azione catechistica per tutta la Chiesa* ». E nello stesso Documento inculcava ai Vescovi di vigilare sopra tutto il movimento catechistico della propria Diocesi, inviandone ogni tre anni un'accurata relazione all'Ufficc Catechistico Centrale di Roma.

Nel giugno 1924 la S. C. d. Concilio inviava a tutti gli Ordinari una Circolare in cui, riferendosi al Motu Proprio sopracitato, li invitava a rispondere alle seguenti domande:

I. — IN MERITO AL CATECHISMO PARROCCHIALE

- 1) *Di quante Parrocchie consta la Diocesi.*
- 2) *Quanti i fanciulli e le fanciulle che dovrebbero frequentare il Catechismo.*
- 3) *Quanti e quante lo frequentano.*
- 4) *Quale il metodo di insegnamento.*
- 5) *Con quale diligenza i singoli Parroci assolvono a questo loro dovere.*
- 6) *Quali gli abusi riscontrati.*
- 7) *Quali i rimedi ritenuti opportuni.*

Seguono poi altre tredici domande riguardanti il Catechismo nei Collegi e nelle Scuole Pubbliche.

Da questo semplice questionario si può subito comprendere quale immenso campo di azione dovesse svolgere l'Ufficio Catechistico Centrale. Così immenso, che certamente non avrebbe potuto svolgerlo, se in ogni Diocesi non si fosse istituito un Organismo di vigilanza e di coordinamento, che all'opera grandiosa avesse dato il contributo di tutte le sue energie.

Per questo, nel memorando convegno dei Delegati Catechistici delle Diocesi d'Italia, che, per ordine e generosità dello stesso S. Padre, ebbe luogo in Roma nel Novembre 1929, fu espresso il voto che gli Uffici Catechistici Diocesani diventassero in quello stesso anno giubilare « *un fatto operante in tutta l'Italia* ». La S. C. d. Concilio aderiva a quel voto, e con la Circolare n. 6477 del 12 dicembre dello stesso anno, invitava gli Ecc.mi Vescovi « *ad istituire, in quella forma e con quelle modalità che riterranno più opportune, un Ufficio Catechistico Diocesano, corrispondente alle*

nuove esigenze dell'insegnamento religioso » ed univa uno schema di statuto, che avrebbe dovuto servire di base per quelli delle singole Diocesi.

Secondo la suddetta Circolare l'U. C. D. ha per fine di coadiuvare il Proprio Ecc.mo Vescovo — dal quale emana ed esclusivamente dipende — « nel promuovere, ordinare e dirigere in tutta la Diocesi l'istruzione integrale e totalitaria del popolo ». Da ciò risulta: 1) che l'U.C.D. non è se non il portavoce dell'Ordinario ed esecutore de' suoi ordini; 2) che l'U. C. D. deve, per la sua stessa natura e quindi in modo assoluto, estendere la sua attività: a) a tutta l'istruzione catechistica parrocchiale dei battezzati, fanciulli ed adulti; b) a tutto l'insegnamento religioso nelle Scuole Primarie e medie dello Stato; c) alla Dottrina Cristiana impartita in tutti i Collegi, Scuole ed Istituti Cattolici, nessuna esclusa.

In tutti ed ognuno di questi campi l'U. C. D. deve vigilare ed agire per l'esatta osservanza delle vigenti leggi e disposizioni ecclesiastiche, assumendo al riguardo notizie precise con opportune periodiche ispezioni, per informarne il Vescovo, del quale poi eseguirà gli ordini e comunicherà i provvedimenti.

Ora, perchè l'Ufficio Catechistico Diocesano possa assolvere a questo suo grave compito è assolutamente necessario che prima di tutto abbia ogni anno una conoscenza precisa della vera situazione catechistica di ogni Parrocchia, come risulta dall'iniziativa della stessa Congregazione del Concilio la quale, a base della ricostituzione generale dell'insegnamento religioso pose la statistica triennale di ogni Diocesi.

E' questo infatti il primo passo che darà modo all'U. C. D. di iniziare tutta quella serie di provvedimenti che dovranno portare poco a poco l'istruzione catechistica nell'Archidiocesi Torinese a quel grado di perfezione che si vuole dalla Suprema Autorità Religiosa, e dalla stessa suprema importanza di questo gravissimo fra i doveri pastorali.

Dato questo, sono certo che la S. V. Rev.ma vorrà portare alla santa causa tutta la cooperazione del suo zelo pastorale sia oggi col rispondere esattamente alle domande dell'unito modulo, sia in seguito con la pronta e generosa esecuzione degli ordini che a mezzo dell'Uff. D. Le vorrà comunicare S. Ecc. Rev.ma il nostro Venerato Arcivescovo.

Rispettosamente ossequiando.

Torino, 3 Dicembre 1931.

Il Vice Presidente

* GIOVANNI BATT. PINARDI
Vescovo Tit. di Eudossiaide

Confermando l'Ufficio Catechistico Diocesano costituito dal compianto Cardinale Gamba con suo decreto 17 Settembre 1930, raccomando in modo particolare ai M. Rev. Parroci di cooperare efficacemente a tutte le iniziative e disposizioni dello stesso Ufficio, perchè al più presto si possano raggiungere gli scopi che la S. Sede si è prefisso, cioè una sempre più completa istruzione religiosa, di cui tanto abbisognano fanciulli, giovani ed adulti. Invito infine i Sacerdoti della Città a partecipare numerosi al corso di lezioni che sarà tenuto appositamente per loro, a cominciare da lunedì 11 gennaio, allo scopo di apprendere l'arte di ben insegnare il catechismo.

Torino, 12 Dicembre 1931.

* MAURILIO, Arcivescovo

N.B. Nel prossimo numero verrà pubblicato lo Statuto della Compagnia della Dottrina Cristiana.

UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO

Pubblichiamo la seguente lettera del Marchese Francesco Pacelli a Sua Eccellenza il Ministro delle Finanze, e la risposta avutane, che contengono importanti chiarimenti circa alcune esenzioni tributarie che interessano il Clero e gli Enti di culto.

Eccellenza,

Per l'esatta applicazione del Trattato e del Concordato stipulati fra la Santa Sede e l'Italia mi permetto di richiamare l'attenzione dell'E. V. sulla necessità che siano dati alcuni chiarimenti circa le esenzioni tributarie contenute in vari articoli del Testo unico per la finanza locale, approvato con R. D. 14 settembre 1931, n. 1175.

Nel detto Testo unico sono stati richiamati opportunamente (art. 237) gli art. 15 e 16 del Trattato, che esentano da ogni tributo gli immobili descritti negli allegati II e III, e (art. 162, 168 e 335) l'art. 29, lett. h) del Concordato, in quanto esenta i ministri del Culto dall'imposta sulle professioni, di patente e di esercizio e di rivendita.

Occorre, tuttavia, tenere presente che la norma pattuita nello stesso art. 29, lett. h), parte prima, per la quale le Alte Parti contraenti hanno convenuto l'equiparazione, a tutti gli effetti tributari, del fine di culto o di religione ai fini di beneficenza e di istruzione. In altri termini, lo Stato italiano si è impegnato di usare verso le istituzioni con fini di culto o di religione un trattamento tributario non meno favorevole di quello che esso pratica verso le istituzioni che abbiano fine di beneficenza o di istruzione: onde qualsiasi esenzione, che sia stabilita a favore di queste, si deve intendere automaticamente estesa anche a quelle.

E' necessario perciò chiarire che le esenzioni stabilite a favore delle istituzioni di beneficenza o di istruzione vanno estese anche a quelle di culto.

Ricordo le più importanti, richiamando i corrispondenti articoli del citato testo unico:

1° *Imposte di consumo.* — Nell'art. 29, n. 6, sono esentate dalla imposta di consumo di bevande acquistate in economia dagli enti ed *istituti di corità e di beneficenza* per la distribuzione gratuita ai ricoverati. Tale esenzione deve intendersi estesa agli enti di religione e di culto (seminari, associazioni monastiche, ecc.).

2° *Imposta di famiglia.* — Nell'art. 121 sono esentate da tale imposta le istituzioni di assistenza e beneficenza, ed invece nell'art. 114 vi sono assoggettate le aggregazioni di individui conviventi che si propongono fini di istruzione, di educazione o di culto. Queste ultime vanno, invece, esentate.

3° *Imposta sulle vetture e domestici e tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale.* — Tanto dalla prima (art. 137 e 150), quanto dalla seconda (art. 220) sono esentate le istituzioni di beneficenza: la esenzione va, quindi, estesa alle istituzioni di religione e di culto.

4° *Imposta sui pianoforti.* — Nell'art. 160 è stabilita l'esenzione (limitata ad un pianoforte) per gli istituti di educazione e di beneficenza: la stessa, sia pur limitata, esenzione deve intendersi estesa alle istituzioni di religione e di culto.

5° *Contributi di miglìoria*. — Nell'art. 237 si esentano dal contributo, fra gli altri, i beni immobili di pertinenza della Santa Sede che gli art. 15 e 16 del Trattato dichiarano esenti da ogni tributo, ma si esentano anche in genere tutti i beni delle istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza. Ora è evidente che, mentre la prima esenzione è manifesta e logica conseguenza di un'esenzione generale da tributi, la seconda, e cioè la speciale esenzione delle istituzioni di beneficenza dal contributo di miglìoria, va estesa alle istituzioni di culto e di religione.

6° *Contributo di fognatura*. — Per la esenzione di cui all'art. 252 va ripetuto quanto abbiamo testè enunciato per il contributo di miglìoria.

Debbo, infine, richiamare l'attenzione della E. V. sopra altri punti, che hanno relazione col Trattato, cioè:

1° *Imposta sul valore locativo*. — Nell'art. 108 si enumerano gli immobili che sono esenti da tale imposta. Occorre aggiungere quelli di cui agli art. 15 e 16 del Trattato.

2° *Imposta sulle arti e professioni e imposta di patente*. — Negli art. 162 e 168 si dichiara, agli effetti di dette imposte, che nulla è innovato circa la non applicabilità delle medesime a carico dei ministri del culto a forma dell'art. 29, lett. h) del Concordato. Ma tale riserva va ripetuta anche per quanto dispone l'art. 7 del Trattato circa le retribuzioni corrisposte dalla Santa Sede e dagli enti centrali della Chiesa cattolica a dignitari ed impiegati.

Sembra a me che un chiarimento sui punti sopra indicati potrebbe trovare sede opportuna nelle norme e nei regolamenti da emanare per il disposto dell'art. 344 del citato Testo unico. Intanto, però, data l'imminente applicazione di detto Testo unico, parrebbe necessario che codesto Ministro impartisse le opportune istruzioni.

Sarò molto grato alla E. V. di un cortese cenno di riscontro, mentre con particolare ossequio mi onoro professarmi

Roma, 21 ottobre 1931.

Dev.mo

f.to: FRANCESCO PACELLI

Risposta di Sua Eccellenza il Ministro delle Finanze al Marchese Francesco Pacelli.

Ill.mo Sig. Marchese,

Con la pregiata del 21 ottobre p. p. la S. V. Ill.ma prospetta l'opportunità di alcuni chiarimenti circa le esenzioni tributarie contenute in vari articoli del Testo unico 14 settembre 1931, n. 1175, per la finanza locale, in relazione al Trattato ed al Concordato stipulati tra l'Italia e la S. Sede.

In linea di massima convengo con la S. V. Ill.ma, che agli enti ecclesiastici aventi fini di culto o di religione competono le esenzioni tributarie concesse alle istituzioni pubbliche di beneficenza e di istruzione, giusta quanto dispone l'art. 29, lett. h), del Concordato, semprechè, beninteso, sussistano le ragioni che tali esenzioni giustificano.

Al riguardo rilevo che nella compilazione del nuovo Testo unico per la finanza locale si sono tenute presenti in modo speciale tanto le disposizioni contenute negli art. 15 e 20 del Trattato, quanto quelle del citato art. 29 del Concordato.

In merito alle imposte di consumo, com'è stato precedentemente riconosciuto, si conviene che agli enti con finalità di religione o di culto, sia applicabile la franchigia prevista a favore degli istituti di carità e di beneficenza per le bevande acquistate in economia per la distribuzione gratuita ai ricoverati.

Per quanto riflette la disposizione dell'art. 114, che assoggetta alla imposta di famiglia le aggregazioni di individui conviventi, che si propongono fini di istruzione, di educazione e di culto, convengo che, poichè il successivo art. 121 esenta dalle imposta stessa le istituzioni di assistenza e beneficenza, l'esenzione medesima va estesa anche alle aggregazioni che si propongono fini del culto cattolico, in virtù della citata disposizione del Concordato.

Per ciò che si attiene all'imposta sulle vetture e domestici ed alla tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale, osservo che l'esenzione si riferisce ai veicoli attrezzati per il trasporto degli infermi, che servono cioè all'esplicazione delle finalità delle istituzioni di assistenza e beneficenza e della Croce Rossa.

Analogamente dovranno andare esenti i veicoli che servono all'esplicazione diretta delle finalità di culto o di religione.

Relativamente all'imposta sui pianoforti, si conviene con la S. V. Ill.ma, che l'esenzione prevista dall'art. 160 (limitatamente ad un pianoforte) sia applicabile anche agli enti di culto o di religione, date le loro finalità altamente educative.

In merito al contributo di miglioria ed al contributo di fognatura, non vi è dubbio che debbano beneficiare dell'esenzione prevista dall'art. 237 i beni di proprietà degli enti di religione o di culto per effetto del citato art. 29, lett. h), del Concordato.

In occasione dell'emanazione delle norme regolamentari definitive, questo Ministero non mancherà di includervi i chiarimenti suesposti nonchè quelli accennati nell'ultima parte della nota della S. V. Ill.ma circa l'esenzione dall'imposta sul valore locativo degli immobili contemplati dagli art. 15 e 16 del Trattato.

Analogo chiarimento sarà fatto per quanto concerne le retribuzioni corrisposte dalla S. Sede e dagli enti centrali della Chiesa Cattolica a dignitari ed impiegati, di cui all'art. 17 del Trattato, agli effetti della imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni, dell'imposta di patente e della tassa di esercizio e rivendita.

Intanto saranno subito, in tale senso, impartite le istruzioni opportune alle Prefetture.

Con ossequio cordiale.

Roma, 13 novembre 1931-X.

f.to: MOSCONI

Corso legale e prescrizione delle monete da cent. 50 a contorno liscio

Per effetto della Legge 26 Dicembre 1930, n. 1709, le monete di nichelio da centesimi 50 a contorno liscio cesseranno di avere corso legale alla data del 31 Dicembre p.v. e cadranno in prescrizione il 30 giugno 1932.

Pertanto col 1.º Gennaio 1932 esse non avranno più corso obbligatorio tra i privati e col 30 giugno 1932 cesseranno di avere valore.

Allo scopo di evitare danni, specialmente alle classi meno abbienti, si invita i Reverendi Parroci e Sacerdoti a portare a conoscenza dei fedeli il provvedimento anzidetto.

Sanatorio per Clero

Rev. mi e Carissimi Confratelli,

Sua Eccellenza Mons. Arcivescovo aderendo all'iniziativa del Bene-merito Mons. Orlandi, ed in conformità col voto espresso dall'assemblea dei parroci, ha costituito il Comitato per la raccolta delle offerte per la creazione d'un Sanatorio per Clero italiano.

Ha chiamato a farne parte: Mons. Tommaso Bianchetta, presidente; Teol. Francesco Facta, segretario; Can. Zaverio Peyron; Teol. Pietro Baima; D. Ubaldo Alloatti, consiglieri.

La provvida iniziativa ha avuto subito l'incoraggiamento e la promessa d'un aiuto pecuniario da Sua Santità Pio XI. Quasi tutti gli Ecc.mi Vescovi d'Italia vi hanno data la loro adesione entusiasticamente accompagnata da cospicue offerte. In moltissime diocesi già da parecchio tempo furono costituiti e funzionano i comitati per la raccolta delle offerte.

Se però noi non arriviamo fra i primi in ordine di tempo, la carità vostra e lo slancio generoso che adoperate in ogni iniziativa di bene, mi affida che, per questa che riguarda direttamente i nostri confratelli nel sacerdozio e le speranze della Chiesa non saremo secondi a nessuno nella generosità.

I nostri confratelli d'oltre Alpe ci hanno preceduti coll'esempio. Il Clero secolare francese ha raccolto al pio scopo oltre 6.000.000 franchi ed ha costituito il suo magnifico sanatorio a Thorenc. Altrettanto ha fatto il clero regolare. Il clero tedesco ha pure creato il suo sanatorio con larghezza e modernità di sussidi terapeutici assai superiore alle proprie condizioni economiche.

Presso di noi oggi i sacerdoti ed i chierici, se non possiedono mezzi propri, sono costretti a ricorrere ai sanatori ed ospedali locali spesso sprovvisi di mezzi atti a fermare il male, ed in ogni caso, sono ricoverati nelle corsie comuni con persone di ogni opinione ed educazione, con quel disagio che è spiegabile per un sacerdote abituato ad ambienti e cure più riservate e delicate.

Debbo io ricordare ai miei confratelli quanto Gesù gradirà queste offerte destinate ad allieviare i dolori e salvare la vita al giovane sacerdote di cui non ha nulla di più caro sopra la terra?

Le offerte si ricevono presso la R. Curia e presso tutti i membri del comitato, e saranno pubblicate ogni mese nella Rivista Diocesana.

Il nostro veneratissimo Arcivescovo malgrado i mille bisogni che premono, ha aperto la lista con una prima oblazione. Seguiamolo tutti.

Dev.mo in G. C.

T. TOMASO BIANCHETTA

L'appello del Presidente della Commissione non ha bisogno di commento. Purtroppo non sono rari anche nel nostro Clero, specie tra i giovani, i casi che richiedono un ricovero ed una pronta e diuturna cura. Se per gli ammalati comuni, che non possono avere la conveniente assistenza in casa propria, la carità della Piccola Casa della Divina Provvidenza è sempre pronta ad offrire un letto, gli ammalati di tubercolosi devono o restare in casa malamente assistiti con pericolo di comunicare ad altri i germi del male, o elemosinare un posto in ambienti dove il Sacerdote si trova a disagio. Se vogliamo risolvere il grave impellente problema dobbiamo aiutarci tra noi, e con un po' di generosità anche il Clero Italiano avrà il suo Sanatorio.

Torino, 12 Dicembre 1931.

* MAURILIO, Arcivescovo.

I.a LISTA DI OFFERTE

Mons. Maurilio Fossati Arcivescovo L. 1000 — Ufficio Amministrativo Diocesano 1000.

Diario di S. E. Mons. Arcivescovo

DOMENICA 1° Novembre — Ricorrendo il II° Centenario dalla Consacrazione della R. Basilica di Superga, l'Arcivescovo vi celebra la Messa con l'intervento dei Principi di Piemonte, della Loro Corte, delle Autorità cittadine. Segue la Messa il canto solenne del Te Deum e la Benedizione Eucaristica.

Appena terminata la funzione a Superga, S. E. discende per recarsi in Cattedrale, dove tiene l'Omelia dei Santi ed apre la prima sua Visita Pastorale in Diocesi con il canto del Veni Creator.

Nel pomeriggio predica e benedizione all'Educatore Sant'Anna in Via della Consolata; dopo la funzione in Chiesa assiste ad una breve accademia di canti e poesie che le Educande e le Orfane hanno preparato come primo omaggio al loro Pastore.

LUNEDÌ 2 — Alla Croce centrale del Cimitero generale S. E. celebra la Messa in suffragio di tutti i Fedeli Defunti, alla quale assistono le Autorità cittadine, che seguono l'Arcivescovo alle esequie nel Campo dei Caduti e dei Sacerdoti.

Alle 10,30 assiste pontificalmente in Duomo alla Messa da Requiem ed impartisce le Assoluzioni di rito ai Sepolti in Cattedrale.

Nel pomeriggio presiede l'adunanza catechistica in Arcivescovado.

MARTEDÌ 3 — Messa nella nuova Cappella dei Fratelli delle Scuole Cristiane all'Istituto di S. Giuseppe.

Alle ore 11,30 S. E. si trova alla Stazione di Porta Nuova per ossequiare le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte che partono per la nuova loro destinazione a Napoli.

MERCOLEDÌ 4 — Messa al Convitto della Consolata per la festa di San Carlo.

Alle 10,30 assiste alla Messa di ringraziamento per la Vittoria, celebrata sotto il pronao del Tempio della Gran Madre di Dio presenti le Autorità cittadine e gruppi di Truppa.

Nel pomeriggio si reca a Cavallermaggiore, nella Parrocchia di Santa Maria, per la benedizione delle Campane, dopo la quale rivolge al popolo due parole sull'importanza pratica della funzione, impartisce la Benedizione col SS. e visita i locali delle Associazioni Cattoliche.

A sera, Benedizione alla Parrocchia di S. Carlo.

GIOVEDÌ 5 — All'inaugurazione dell'anno accademico alla nostra R. Università prende parte anche Mons. Arcivescovo.

VENERDÌ 6 — Messa del Primo Venerdì in Seminario.

Udienza di S. E. Mons. Giorgis, Parroco di Bernezzo (Cuneo), Vescovo eletto di Trivento.

DOMENICA 8 — Messa e predica al Seminario di Chieri.

Al Borgo S. Paolo, presso le Figlie di Maria Ausiliatrice, l'Arcivescovo assiste ad una accademia preparata dalle Oratoriane per festeggiare la prima visita del loro Pastore. Sono oltre due mila le Oratoriane, divise in vari gruppi, ed ogni gruppo è presente. Dopo i canti e le recite, l'Arcivescovo passa a benedire i nuovi magnifici locali che serviranno

per la scuola serale alle ragazze, ed entrato in Chiesa rivolge loro due parole, spiegando e adattando alla circostanza il Vangelo del giorno. La bella funzione termina con la benedizione del SS.

Benedizione al Conservatorio del Suffragio per il 50° di fondazione di quelle Suore.

MARTEDÌ 10 — Alle 14,30 si reca a Rivalta per l'inaugurazione e benedizione del nuovo Ospedale, e prima della cerimonia passa nella Chiesa Parrocchiale dove la popolazione l'attende, e dice due parole prendendo occasione dalla solennità delle Quarantore che si celebrano in paese.

Alle 15,30 presiede all'adunanza dei Parroci della Città.

GIOVEDÌ 12 — Messa e Visita Pastorale al Convento della Visitazione in Corso Francia.

VENERDÌ 13 Novembre — Messa alla Villa del S. Cuore ad Avigliana.

Alle 15 Seduta per l'apertura del Processo informativo sulle virtù e fama di santità del Servo di Dio don Balbiano.

Alle 21 udienza della Presidenza della Federazione Giovanile Cattolica.

SABATO 14 — Benedizione della nuova Cappella e Messa dalle Ancelle del Sacro Cuore a Valperga. Di ritorno S. E. visita la Salma del Parroco di Salassa, spirato il mattino stesso.

Udienza di S. E. Mon. G. B. Peruzzo, Vescovo di Oppido Mamertina.

Nel pomeriggio S. E. riceve la Commissione Diocesana di musica sacra ed inizia con la sua presenza l'anno Ceciliano.

DOMENICA 15 — Nella Cappella privata dell'Arcivescovado ordina Sacerdote un Giuseppino.

Nel pomeriggio si reca all'Istituto Internazionale dei Salesiani, dove sono raccolti i Presidenti delle Associazioni Giovanili di Azione Cattolica dell'Archidiocesi, per l'elezione del nuovo Presidente. Udita la relazione del lavoro compiuto durante l'anno e le osservazioni degli intervenuti per una sempre più completa formazione degli appartenenti all'Azione Cattolica, Mons. Arcivescovo nomina il Presidente Federale nella persona del Dott. Gedda, già Presidente della Federazione Novarese.

Di ritorno dai Salesiani della Crocetta S. E. si reca alla chiesa di San Francesco d'Assisi dove dà inizio con un suo discorso alla settimana di Missioni promossa dalla Società di S. Massimo.

LUNEDÌ 16 — S. E. celebra la Messa alla Casa di Misericordia della Parrocchia di S. Carlo e distribuisce le minestre ai Poveri.

Alle 10,30 assiste all'inaugurazione dell'anno accademico alla Regia Scuola Superiore di Commercio.

MARTEDÌ 17 — Presiede la seduta all'Orfanotrofo.

MERCOLEDÌ 18 — Nella Cappella dell'Arcivescovado amministra la Cresima ad una Convertita dal protestantesimo.

GIOVEDÌ 19 — I Maestri della Città, con un pensiero squisitamente delicato, hanno voluto far celebrare una Messa in suffragio dei loro Colleghi defunti. La funzione avvenne nella Chiesa dell'Arcivescovado e la Messa fu celebrata da Mons. Arcivescovo. Seguirono le esequie, cantate dai Maestri stessi, con inappuntabile precisione, in canto gregoriano.

S. E. prende parte all'inaugurazione dell'anno accademico alla Regia Scuola Superiore di Magistero.

Visita al Sac. D. Pollini, Vice-Parroco di Casalborgone, all'Ospedale di S. Giovanni.

VENERDÌ 20 — Ccn S. A. R. il Principe di Piemonte e tutte le Autorità cittadine, S. E. interviene alla festa del 92° Fanteria, Caserma Monte Grappa.

A sera udienza della Federazione Giovanile Cattolica Maschile.

DOMENICA 22 — Messa dalle Suore Orsoline.

Per il 7° centenario dalla morte di S. Elisabetta Regina d'Ungheria, si celebrano feste straordinarie nella Chiesa parrocchiale di S. Bernardino in città. Mons. Arcivescovo assiste pontificalmente alla Messa Solenne, ed alla sera tiene il panegirico della Santa ed impartisce la Benedizione Pontificale, dopo la quale i Gruppi di Azione Cattolica, radunatisi nel salone della Parrocchia, presentano i loro omaggi all'Arcivescovo, passando in rassegna le opere fatte nel corso dell'anno.

LUNEDÌ 23 — S. E. benedice a Rivalba la nuova Chiesa delle Figlie di S. Giuseppe, vi celebra la Messa ed assiste all'elezione della Madre Generale.

MARTEDÌ 24 — Alle 16,30 benedizione e predica all'Istituto della Sacra Famiglia (Verdoline): per la prima volta, dopo la sua venuta a Torino, visita quell'Istituto e riceve gli omaggi dell'Amministrazione e delle allieve.

MERCOLEDÌ 25 — Messa dalle Suore Carmelitane di Moncalieri.

GIOVEDÌ 26 — Messa dalle Suore dell'Ospizio di Carità, in Corso Racconigi.

Nel pomeriggio interviene all'adunanza delle Presidenze Diocesane delle Donne Cattoliche e traccia il programma per il nuovo anno di attività.

VENERDÌ 27 — Benedizione Pontificale a San Salvario per la festa della Medaglia Miracolosa.

SABATO 28 — Celebra la Messa nella Chiesa dell'Arcivescovado per l'Opera Torinese « Trasporto Ammalati a Lourdes » presenti i Dirigenti dell'Opera ed i gratiati di quest'anno.

DOMENICA 29 — S. E. si reca al Seminario di Giaveno e celebra la Messa per i Seminaristi, dopo la quale amministra la Cresima ai Parrocchiani dell'Indiritto appositamente discesi in Seminario.

Nel pomeriggio amministra le Cresime ed impartisce la benedizione col SS alla Parrocchia di S. Rita.

LUNEDÌ 30 — Benedizione della nuova Cappella e Messa al R. Educatorio femminile della Provvidenza. Finita la funzione, Superiori ed Allieve presentano gli omaggi a Mons. Arcivescovo, il quale vista poi il nuovo magnifico fabbricato di Corso Trento.

MARTEDÌ 1 Dicembre — Nella Cappella privata dell'Arcivescovo Mons. Arcivescovo riceve l'abiura di una protestante convertitasi al cattolicesimo. Ricevuta l'abiura, amministra il Battesimo e poi la Cresima in di la Convertita viene unita in Matrimonio ed ammessa alla Prima Comunione.

Udienza del Superiore Generale dei Signori della Missione.

L'Ufficio Catechistico, presieduto da Mons. Arcivescovo, si raduna in Arcivescovado.

GIOVEDÌ 3 — S. E. riceve il nuovo Consiglio dell'Associazione Universitaria Cattolica « Cesare Balbo ».

Udienza della Madre Generale delle Figlie della Carità.

Alle 18,30 S. E. inaugura i nuovi locali dell'Associazione Universitaria « Gaetana Agnesi ».

SABATO 5 — Messa dalle Dame del Purgatorio e accettazione delle nuove Figlie di Maria.

Visita a S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre.

Visita alla venerata Salma del Signor Don Rinaldi, spirato oggi alle ore 11,23.

Visita alla Consolata.

DOMENICA 6 — Ordinazione di un Sacerdote alla Moglia di Chieri.

Benedizione dei nuovi locali della Casa di misericordia delle Parrocchie di S. Massimo e della Madonna degli Angeli.

Benedizione di una campana a Cambiano nel pomeriggio.

A sera interviene alla Conferenza del Dott. Gedda, nuovo Presidente Federale della Gioventù Cattolica Maschile, nel salone del Collegio San Giuseppe, in preparazione della festa dell'Immacolata.

MARTEDÌ 8 — Alle 6,45 S. E. celebra la Messa al Seminario Teologico.

Alle 9,30 assiste alla Messa al R. Istituto di Mendicizia Istruita per l'inizio dell'anno scolastico e rivolge ai ragazzi di quelle scuole parole appropriate.

Alle 11 assiste pontificalmente in Duomo alla Messa di Mons. Casale che festeggia così la recente nomina di « Assistente al Soglio Pontificio ».

Alle 15 prende parte ai solenni funerali del Sig. Don Rinaldi.

Alle 17 si reca alla Parrocchia dell'Immacolata in Via S. Donato per impartire la Benedizione Pontificale.

Alle 21 presiede l'ultima adunanza annuale delle Conferenze maschili di San Vincenzo nel salone dell'Istituto Sociale.

MERCOLEDÌ 9 — Nel Santuario di Maria Ausiliatrice S. E. celebra pontificalmente la Messa in suffragio del Sig. Don Rinaldi, assistito da Eccellentissimi Vescovi e da tutte le Autorità civili della Città.

Udienza di S. E. Mons. Fietta, Nunzio di S. Domingo-Haiti.

GIOVEDÌ 10 — Ricorrendo la festa degli Aviatori, Mons. Arcivescovo si reca alla Chiesa di S. Dalmazzo per impartire la benedizione pontificale.

VENERDÌ 11 — Udienza del Consiglio dell'Oratorio di S. Filippo alle ore 21 in Arcivescovado.

SABATO 12 — Gli Universitari e le Universitarie Cattoliche inaugurano il loro anno accademico con la S. Messa celebrata da S. E. l'Arcivescovo nel Santuario della Consolata, durante la quale si accostano alla Mensa Eucaristica. Dopo la Messa l'Arcivescovo rivolge loro paterne parole di conforto e d'incitamento ad operare sempre in modo che Dio sia con noi e ci doni la Sua sapienza. — Alle 21 poi, nella sede degli Uomini Cattolici in Arcivescovado, alla presenza di S. E. Mons. Arcivescovo, il Rettor Magnifico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, P. Agostino Gemelli, tiene ai Fucini e alle Fucine una conferenza sul tema: « I problemi e gli errori della coscienza moderna ».

BIBLIOGRAFIA

Sac. Dr. ATTILIO VAUDAGNOTTI — *Le feste della Chiesa* — Elevazioni e commenti di *Liturgia di Storia e d'Arte*.

(Tip. Chiantore-Mascarelli, Pinerolo. - Elegante vol. in-8 pag. 260 Lire 10. - Presso le Libr. Catt. della Città e presso l'Autore, Via XX Sett. 83).

Il Prof. Vaudagnotti, le cui opere sono ormai conosciute ed apprezzate, ha voluto con questo suo nuovo libro sollevarci nelle sfere soprannaturali della Liturgia Cattolica così ricca di meditazioni e di elevazioni. Con uno stile brillante ed attraente, quale si addice alla trattazione, ha saputo rendersi insieme piacevole ed utile, doti che non è tanto facile abbinare.

I Sacerdoti troveranno nel libro opportuni spunti e materiale abbondante per la loro predicazione, unendo alla solita parte storica e morale delle feste della Chiesa anche la liturgica sempre piena di alti significati; i cristiani tutti, ma in modo particolare i nostri giovani, avranno una lettura spirituale dilettevole, consona alla loro anima santamente avida di bellezze divine.

Tel. GIUSEPPE ROGNONI - *Manuale per la celebrazione del Matrimonio ad uso dei Parroci del giovane clero e degli ufficiali di Stato civile*. Bel volume in grande formato di 150 pagine edito dalla Libreria Emiliana Editrice, Venezia L. 5.

Fra le pubblicazioni fiorite in Italia sulla legislazione matrimoniale instaurata con le Convenzioni Lateranensi ben tiene il suo posto la presente del Sac. Dott. Giuseppe Rognoni. L'intento propostosi dal chiaro Autore, di portare cioè a conoscenza del giovane Clero curato la disciplina matrimoniale concordataria italiana, sembraci che sia stato felicemente raggiunto, grazie in particolare al carattere di praticità intenzionale dal-

l'autore impresso alla pubblicazione. L'opera calca i documenti all'uopo emanati dalla competente S. Congreg. dei Sacramenti, e va svolgendo in bell'ordine l'importante materia distribuendola nelle tre parti rispondenti alle rispettive fasi dell'istituto matrimoniale, e che concernono gli atti previ, i concomitanti e i successivi alla celebrazione del grande Sacramento, sottolineando più in particolare la nuova procedura introdotta dalle Convenzioni Concordatarie con speciale riguardo a quelle relative alla trascrizione dell'atto di matrimonio agli effetti civili. La scioltezza e l'equilibrio che guidano il lavoro nel somministrare le norme pratiche all'uopo occorrenti, fanno del volumetto un efficace prontuario per il Clero in cura d'anime.

L'Angelo della Famiglia

Col nuovo anno i Bollettini dell'*Angelo della Famiglia* avranno, se i RR. Parroci la gradiranno, come non è a dubitare, una magnifica copertina a colori che recherà per ogni numero sul frontispizio una illustrazione a colore della maggiore festività religiosa del mese.

Essa verrà conteggiata ai RR. Parroci solamente al prezzo di L. 2 al cento, molto inferiore al costo reale.

Nello stesso tempo però onde permettere ai RR. Parroci di acquistare la copertina con minor sacrificio finanziario da parte loro venne deciso di abbassare il prezzo delle pagine proprie dei Bollettini da L. 14 a L. 12.

È già uscita la **Sibilla Celeste**.

L'Annuario Ecclesiastico uscirà a giorni.

INDICE DELL'ANNATA 1931

ATTI DEL VICARIO CAPITOLARE

Lettera colla quale comunica la costituzione del Comitato per le onoranze al nuovo Arcivescovo	1
Per la giornata dell'Azione Cattolica	1
Comunicazione della 1.a Lettera pastorale di Mons. Arcivescovo	50
Avvertenze e disposizioni per la Quaresima	66
Per le onoranze a Mons. Arcivescovo	69

ATTI DI S. E. R. MONS. ARCIVESCOVO

Prima lettera pastorale ai diocesani	51
Lettera di ringraziamento - Ostensione della S. Sindone - Per la giornata Universitaria - Termine della dispensa del digiuno e dell'astinenza	81
Lettera per l'ostensione della S. Sindone dal 3 al 24 maggio - Funzioni	94
Disposizioni relative all'uso delle case od alloggi dei Cappellani nella frazioni o borgate prive del Cappellano	157
Disposizioni reative alle onorificenze	158
Note d'Archivio	159
Lettera al Clero ed al Popolo della Città e Diocesi	189
Scioglimento della Giunta Diocesana e dei Consigli Diocesani U. C. e D. C. e nomina del Can. V. Rossi a Delegato per l'A. C.	194
Lettera ai RR. Parroci - Norme sull'A. C.	241
Lettera ai RR. Parroci ed ai Fedeli per il XV centenario del Concilio di Efeso	252
Ringraziamento	255
Lettera pastorale ai RR. Parroci ed ai Fedeli	268
Decreto di erezione di Parrocchia	275
Importante dichiarazione dell'Episcopato Subalpino	307
Decreto per la raccolta degli scritti del Servo di Dio Sacerdote Luigi Balbiano	308
Periodici religiosi e bollettini parrocchiali	317
Lettera al Clero e popolo nell'occorrenza delle feste natalizie. - Auguri e ringraziamenti	317
Diario di S. E. Mons. Arcivescovo . 82-113-152-169-199-247-263-281-331	

ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIV.

Erezione di nuove Parrocchie	3-308
Incardinazione	72
Professione di Fede per i predicatori quaresimalisti	72
Concorso Parrocchiale	84
Avvisi	104

Comunicazione del Decreto della S. C. Concistoriale circa actiones scenicas in ecclesiis	131
Richiesta di vicecurati	134
Vacanza di beneficio riservato alla S. Sede	165
Concorso per la collaz. della prebenda canonica della Penitenzieria	244
Concorso parrocchiale	255
Apertura dei Seminari Diocesani e del Convitto della Consolata . .	255
Collegio Convitto Arcivescovile di Bra	256
Comunicazioni	277
Grave avvertenza per le binazioni	277
Avvertenze	277
Indulto circa il digiuno	309
Nomina di Commissione	309

MOVIMENTO DEL CLERO

Sacre Ordinazioni	133-165-169-196-243-256-276-310
Nomine	3-72-84-104-164-195-243-255-276-308-309
Nel Capitolo Metropolitano	309
Designazione di Vicecurati e trasferimenti	195-309
Onorificenze	309
Necrologio	3-72-85-104-134-165-196-243-256-276-310-320

UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO

Comunicati ed Avvisi	87-112-135-199-311
Prescrizione di piccoli crediti sui libretti postali di risparmio . .	136
Legge sulla liquidazione e concessione dei supplementi di congrua etc	137
Contributo Sindacale sulla proprietà edilizia	150
Tagli di piante di proprietà degli enti ecclesiastici	151
Pagamento degli assegni per supplementi di congrua	246
Canoni, Censi ed altre prestazioni	260
Assegni provisorvi nominativi	261
Il bilancio di previsione	278-311
Lettera del Marchese F. Pacelli a S. E. il Ministro delle Finanze e relativa risposta	327

ATTI DELLA SANTA SEDE

Atti di S. S. Pio XI

Lettera Enciclica sul Matrimonio Cristiano	10
Lettera al Card. Pompili per il XV Centenario del Concilio di Efeso .	42
Lettera Apostolica al Vescovo di Padova per il 7.o Centenario di S. Antonio	105
Lettera Enciclica ai Vescovi d'Italia per l'Azione Cattolica	173
Lettera Enciclica per il 40.o anniversario della « Rerum Novarum »	205
Lettera Enciclica sulla disoccupazione e sul disarmo	265

S. Congregazione del S. Ufficio.

Condanna di alcuni libri di Paolo Rouè	43
Decretum de <i>Educatione sexuali</i> et de <i>Eugenica</i>	111
Notificatio - Circa la pubblicazione: Alberto Del Fante: a Padre Pio Petralcina l'Araldo del Signore	157

S. Congregazione dei Sacramenti

Istruzione ai Rev.di Ordinarii circa lo scrutinio da farsi ai candidati— ai sacri ordini prima di esserne promossi	123
Circolare ai Vescovi d'Italia relativa alle dispense dell'impedimento di 1.o grado con il 2.o in linea collaterale	239

S. Congregazione del Concilio

Circa il riparto dei frutti intercalari dei benefici	85
Dell'uso delle sacre campane	130
De habitu ecclesiastico a clericis deferendo	249
Decreto circa alcune Formole del Catechismo di Pio X	250

S. Congregazione Cerimoniale

Sul titolo di Eccellenza Reverendissima	76
---	----

S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi

Concorso a sette borse	251
Norme per l'iscrizione degli Ecclesiastici e Religiosi ad Istituti civili di studi superiori	267

S. Penitenzieria Apostolica

Indulgenza per una invocazione alla B. V. M.	86
Si estende anche alle monache e suore che fanno vita comune l'in- dulgenza plen. per la recita del D. Ufficio dinanzi al SS. S.to.	112
Concessione delle indulgenze del Mese Mariano anche s'è anticipato	317

Pontificia Commissione per l'interpretazione Autentica del Codice.

Risoluzione di plenaria	87
Risposta a dubbi proposti , , , , ,	130-251

Segreteria di Stato.

Lettera del Cardinale Segretario di Stato agli ordinari d'Italia per la sanatoria di Atti non ancora riconosciuti civilmente	77
---	----

La parola del Papa.

Discorso al S. Collegio dei Cardinali (23-XII-31)	4
Discorso per radio inaugurando la Stazione-radio Vaticana nel- l'anniversario della sua inaugurazione	74
Discorso ai dirigenti delle Associazioni Cattoliche di Roma	117

COMMISSIONI ED OPERE DIOCESANE

1. - Opere Missionarie Pontificie.

Commissione Diocesana dell'Unione Missionaria del Clero	46
Premi	88
Rendiconto della Commissione Diocesana per il 1930	165
Ufficio Missionario Diocesano	257
Rendiconto della Giornata Missionaria	310

2. - Commissione Diocesana per i Seminari.

Resoconto dell'Opera « Regina Apostolorum » per l'anno 1930-31	285
--	-----

3. - Opera Diocesana dei Pellegrinaggi.

Pellegrinaggio a Roma per il 40° Anniversario della <i>Rerum Novarum</i>	44
Pellegrinaggio a Lourdes	68

4. - Opera Diocesana Buona Stampa.

Per la Buona Stampa	68
Unione Eucaristica della B. S. - Ora di Adorazione	80
Giornata della Buona Stampa	312
Le pubblicazioni di fine d'anno della Società B. S.	316
L'Angelo della Famiglia e Vita Cristiana	316

5. - Per l'Insegnamento Religioso.

Il Catechismo nelle scuole durante l'Avvento e la Quaresima	45
Corso di Studio per insegnanti di Religione nelle Scuole Medie	244
Relazione sull'insegnamento della Religione nelle scuole	253
Elenco di Delegati Dioc. per la vigilanza sull'insegnamento relig.	262

6. - Associazione per le Chiese Povere

Resoconto del 1930	45
------------------------------	----

7. - Crociata Diocesana Antiblasfema.

Settimana Antiblasfema	319
----------------------------------	-----

8. - Ufficio Catechistico Diocesano.

Si domanda la relazione sullo stato della Scuola di Catechismo	325
--	-----

AZIONE CATTOLICA DIOCESANA

Mons. Boni, V. Ass. Generale delle F.I.U.C. a Torino	77
Convegno di <i>Fucini</i> piemontesi	79
Ora di Adorazione riparatrice per i giovani dei Circoli cittadini	80
Comunicato dell'« Osservatore Romano » del 3-IX-31 circa l'Accordo tra la S. Sede ed il Governo Italiano in merito all'A. C.	259

NOTE PER IL CLERO

Concorso per la nomina di un sostituto notaro presso la S. Congregazione del S. Ufficio	43
Avviso importante per i Sacerdoti	72
Avviso ai Sacerdoti ordinati nell'ultimo triennio	85
Circolare relativa alla tutela delle opere d'arte appartenenti ad enti ecclesiastici	90
Per una biografia del Teol. Prof. Piscetta Luigi	91
Avviso dell'Istituto « Cristoforo Colombo » di Piacenza	92
Norme per l'esonero dall'imposta di consumo e relativa addizionale governativa del vino alla celebrazione della S. Messa	131
Convegno dei Sacerdoti discepoli del S. Cuore di Gesù	155
Domande dei Seminaristi per riduzione di pensione	198
Avviso	315
Convegno di Vicarii Foranei	319
Istruzione pratica per le Risposte al Questionario in preparazione alla Visita Pastorale	320
Sanatorio per il clero	330

VARIE

Prescrizione dei biglietti del Banco di Napoli	3
Offerte pro Monumento al Card. G. Gamba	46
Disposizioni relative ai balli	85
Premio di virtù « Bainotti »	92
Per il prossimo censimento	92-103
Risultati del Censimento	134
La fotografia della S. Sindone	134
Congresso Eucaristico a Rodi	172
Esercizi Spirituali	172-203-248-283-315
Abbonamento cumulativo colla Rivista per il 1932	316
Relazione del Comitato per le onoranze a Mons. Arciv. (supplemento al N. 4).	
Corso legale e prescrizione delle monete da cent. 50 a contorno liscio	329
 BIBLIOGRAFIA	 46-156-203-284-335
Medaglioni agiografici	156
L'Angelo della Famiglia	335
La Sibilla Celeste	335